

L'Intervista



La vita in 5 date

1987 Va in onda "Lupi Solitari" varietà ideato da Antonio Ricci con Susy Blady e Patrizio Roversi.

1994 Il due settembre nasce sua figlia Zoe.

2001 Realizza il suo primo corto "Ciccio Colonna"

2004 Pubblica il suo primo libro "Tango Inesorabile" (Edizione Einaudi).

2007 Porta in giro per l'Italia la Yurta, tipica abitazione mongola.

Avete mai vissuto in una yurta mongola?

SYUSY BLADY All'anagrafe Maurizia Giusti, dal varietà demenziale è arrivata alla realizzazione di programmi a divulgazione scientifica ed ora è anche in edicola per parlare di misteri.

Non ti bastava essere regista e scrittrice, fare cinema e tv? Di che si tratta?

Questa iniziativa si chiama I Misteri di Susy. Sono 10 dvd che usciranno con la rivista specializzata in misteri archeologici Hera nei quali metto in relazione luoghi che ho visto nel mondo tra loro anche con luoghi italiani.

Qual è il mistero che ti ha più affascinato?

Tutto è mistero, tante cose ci sono state spiegate in modo incompleto se non falso. Non è vero che l'uomo è arrivato in America solo dallo Stretto di Bering 13.000 anni fa, non è vero che la terra era ritenuta piatta, l'intero globo era mappato molto più anticamente di quanto crediamo.

Non a caso sei diventata nota a tutti con Turisti per Caso, un programma cult per i viaggiatori.

Quell'idea è nata... per caso. Avevo preso i biglietti per andare in India, il mio primo viaggio lontano. Ho comprato una videocamera a Patrizio e l'ho convinto a seguirmi e poi è iniziato tutto... Abbiamo vi-

sitato circa quaranta paesi.

Il posto che ti ha più affascinato?

Domanda difficile. Forse la Mongolia e le loro abitazioni, la yurta, una casa mobile fatta di legno e feltro capace di sopportare da -40 gradi a + 40 gradi che è tremendamente accogliente, calorosa ed ecocompatibile tanto che ho deciso di portarla in giro per l'Italia per far vedere quando potremmo imparare da altre culture.

Sei nata con un nome così serio, da avvocato, Maurizia Giusti e ti sei scelta un nome come Susy Blady, come mai?

Erano gli anni ottanta, il periodo che insieme agli Skiantos facevamo del demenziale, cercavamo dei nomi dementi che erano quelli americanizzati tipo Dandy Bestia...io ho scelto Susy Blady perché suonava bene con tutte quelle Y. Ormai è il mio alter ego.

Hai iniziato come cabarettista...

Attenzione, il cabaret lo si faceva a Milano, a Bologna si faceva il varietà. Noi giocavamo con la demenza, mettevamo in scena personaggi assurdi che non si capiva quando facessero sul serio e quando no. Oggi purtroppo la demenzialità è andata oltre ed è ovunque.

Cioè?

Vado in giro e vedo tante commesse che si atleggiano a Simona Ventura, in tv si sbraita a gran voce, è tutto un reality... Un conto è giocare con la demenzialità come

facevamo noi un altro conto è essere demenziali!

Cioè, pur avendo fatto programmi con Minoli e Antonio Ricci, non ti interesserebbe tornare in tv, oggi, con un tuo programma.

È una cosa difficile lavorare nella Rai di adesso. Ti faccio un esempio. Le ultime puntate di Evoluti per Caso che voleva unire il viaggio alla divulgazione scientifica per tutti, è andata in onda solo per cinque puntate ed in estate malgrado i buoni ascolti, questo cosa vuol dire?

Che si preferiscono i pacchi, i reality...

Esatto, la tv non deve fare cultura, deve fare solo intrattenimento e questa tv non fa per me. Quindi non sarai più in tv con programmi tuoi?

Di certo non mi arrendo. Adesso abbiamo in ballo un programma chiamato "la via della seta", una trasmissione che vuole scoprire l'oriente, capire quanto siamo legati all'Asia, alla Cina, vuoi per il gas, vuoi per il commercio, per la storia... Lo sapete che la famosa lupa capitolina in realtà è il simbolo della Mongolia? Ma i direttori di rete mi guardano come se venissi dalla luna. Sono rimasta da sola insieme a Piero Angela e anche lui lo mettono sempre d'estate.

Turisti per Caso, Velisti per Caso, Evoluti per Caso... non mi sembra che facciate tutto per caso, però, visto il lavoro che c'è

dietro.

Attenzione, il caso non vuol dire improvvisarsi, il caso è il Fato che era una divinità greca, il caso è un preciso calcolo di probabilità quindi non prenderei troppo per caso il caso.

Sulla barca di Velisti per Caso, hai ospitato tanti "vip" ma nessun politico eppure ci sono tanti politici marinai come D'Alema... D'Alema non lo conosco personalmente, Prodi che abita dietro casa mia, mi dice sempre "se potessi venire con voi..." sarebbe un ottimo compagno di viaggio, una persona diversa dal politico standard.

Con Patrizio Roversi fai coppia fissa dagli anni '80 anche se nella vita di tutti i giorni siete separati.

La separazione è una cosa più seria del matrimonio. Il matrimonio è un contratto standard che firmi al buio mentre nella separazione metti clausole precise, ci diamo regole e così ho fatto con Patrizio. Abbiamo trovato

un modo di convivenza non convivenza dove in mezzo c'è nostra figlia Zoe.

Non ti stanchi mai di stare tanti mesi in giro? A volte non preferiresti una semplice sdraio a Rimini?

Absolutamente sì, ma non viaggio poi così tanto come sembra, sto tanto chiusa in casa in un laboratorio di montaggio. In certi inverni andrei in letargo.

Federico Bastiani

"Sono case mobili, fatte di legno e feltro, confortevoli a tutte le temperature ed ecocompatibili"

"Con le mie trasmissioni cerco di portare un po' di cultura in tv, ma siamo rimasti io e Piero Angela"